



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 120**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT DI DATA 12.08.2022 - P.N.R.R. - CLUSTER 1 - CENTRO SPORTIVO G. MANAZZON. P.ED. 4332 C.C. TRENTO - LOTTO FUNZIONALE 1: REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E SPAZI DI SERVIZIO CON AMPLIAMENTO ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE. DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE - IMPORTO EURO 5.100.000,00 - OPERA 6648 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Il giorno 26.09.2022 ad ore 18.35 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Brugnara Michele**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Demattè Daniele**

**El Barji Assou**

Assenti: consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Bridi Vittorio**

**Dal Ri Alessandro**

**Filosi Luca**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Fiori Francesca**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Lenzi Walter**

**Maschio Andrea**

**Panetta Salvatore**

**Pedrotti Alberto**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franzoia Mariachiara**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Maestranzi Dario**

**Robol Andrea**

**Saltori Alessandro**

**Serra Nicola**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zappini Federico**

**Maule Chiara**

**Merler Andrea**

**Uez Tiziano**

**Zanetti Silvia**

e pertanto complessivamente presenti n. 28, assenti n. 12, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/44 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che in data 23.03.2022, in attuazione del Decreto della Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio con delega per lo sport del 24.02.2022, sono stati pubblicati i 2 avvisi per l'acquisizione di manifestazione di interesse nell'ambito delle risorse stanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza P.N.R.R., Missione 5 – Inclusione e coesione, Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale", uno per i Cluster 1 e 2 e l'altro per il Cluster 3, che prevedono una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 700.000.000,00;

precisato che i suddetti investimenti sono finalizzati a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate;

rilevato in particolare che le risorse relative ai Cluster 1 e 2, disciplinate nell'ambito del medesimo avviso, per un importo complessivo di euro 538.000.000,00 sono destinate esclusivamente ai Capoluoghi di Regione, Capoluoghi di Provincia con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti, e sono ripartiti per ogni Comune in proporzione rispetto alla popolazione residente, prevedendo nello specifico, nel caso di popolazione residente compresa tra 100.000 e 200.000 abitanti un contributo massimo di euro 3.500.000,00;

precisato inoltre che in risposta all'avviso dedicato ai Cluster 1 e 2, ciascun Comune in possesso dei requisiti di ammissibilità avrebbe potuto richiedere un finanziamento nell'ambito del massimale sopra specificato e presentare un massimo di due proposte di intervento, di cui almeno una afferente al Cluster 1, potendo ottenere per l'eventuale proposta relativa al Cluster 2 un importo che non può in ogni caso superare il 40% del finanziamento complessivo richiesto; inoltre, qualora ci fosse stata l'intenzione di realizzare due diversi interventi, anche se riferibili ad un medesimo impianto sportivo (nuova costruzione e rigenerazione), si sarebbero dovute necessariamente presentare le proposte di intervento distinte in due diversi lotti funzionali, uno relativo al Cluster 1 ed uno relativo al Cluster 2;

dato quindi atto che le risorse previste per gli interventi rientranti nei Cluster 1 e 2, risultano come di seguito suddivise:

- Cluster 1, per un importo di euro 350.000.000,00, è destinato a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi, di cittadelle dello sport, di impianti polivalenti indoor e di impianti natatori;
- Cluster 2, per un importo di euro 188.000.000,00, è destinato alla rigenerazione di impianti esistenti attraverso interventi finalizzati all'efficientamento delle strutture esistenti;

evidenziato che le linee guida per la presentazione delle candidature, costituenti l'allegato 3 al Decreto di approvazione dell'avviso pubblico sopra citato, prevedono una procedura "concertativonegoziale" per l'assegnazione di tutte le risorse previste dal P.N.R.R. e che le intese raggiunte tra il Dipartimento per lo sport e i soggetti che presentano le proposte di intervento ammesse al finanziamento devono essere formalizzate attraverso accordi, secondo le modalità previste dalla legge, contenenti la descrizione degli obiettivi e delle modalità di collaborazione tra i soggetti coinvolti. Detti accordi sono volti a disciplinare i contenuti minimi essenziali che dovranno essere soddisfatti e gli adempimenti e le tempistiche per ottenere l'erogazione del contributo, coerentemente con milestone e target stabiliti nel progetto "sport e inclusione sociale" del P.N.R.R.;

atteso pertanto che, entro il termine previsto del 22.04.2022 l'Amministrazione comunale ha presentato due manifestazioni di interesse, entrambe relative al complesso natatorio "G. Manazzon", di cui una per il Cluster 1 e l'altra per il Cluster 2, così come previsto dal suddetto avviso, e che entrambe sono state ammesse a finanziamento con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport di data 12.08.2022, il cui art. 3 autorizza la sottoscrizione degli Accordi di concessione del finanziamento in conformità allo schema approvato

con Decreto del 27.05.2022;

richiamata in particolare la proposta di intervento presentata per il presente progetto per un importo complessivo di euro 5.100.000,00, di cui euro 2.100.000,00 a carico del P.N.R.R. e inserita a bilancio con deliberazione del Consiglio comunale 06.07.2022 n. 81;

rilevato che il complesso natatorio oggetto del presente intervento, situato in via Fogazzaro e inaugurato nel 1960, si è affermato nel corso degli anni, consolidando nel tempo un apprezzamento ed una posizione significativa per un crescente numero di sportivi e di frequentatori, anche grazie alla sua localizzazione centrale nella città, alla polifunzionalità dell'impianto e alla vicinanza alla scuola e ai parchi pubblici. Nel dettaglio il centro ospita, oltre alla piscina coperta da 25 m, una palestra multifunzione, sala pesi e sala con tatami, spazi di servizio e un ampio lido esterno corredato anche di vasca olimpionica da 50 m. L'impianto è inoltre attrezzato, unico in città, per l'esercizio della disciplina dei tuffi sia all'esterno che all'interno;

evidenziato che l'Amministrazione comunale è intervenuta con una prima fase di ammodernamento, riqualificazione e rilancio del lido estivo del complesso Manazzon, considerata l'oggettiva vetustà dell'impianto all'interno di un settore caratterizzato da incessante rinnovamento di normativa e di standard di mercato, tramite la realizzazione di allestimenti diversificati per natura e caratteristiche, al fine di soddisfare le aspettative in ambito ludico-ricreativo delle diverse fasce di età;

posto che il centro sportivo in oggetto è articolato in due volumi, di cui uno rappresenta il corpo principale ed ospita la piscina coperta, una palestra multifunzione e l'ingresso e l'altro, localizzato al lato sud e realizzato per successivi ampliamenti che hanno portato ad una conformazione disarticolata, contiene nella parte più ad ovest gli spogliatoi, organizzati su due piani e con andamento altimetrico sfalsato di mezzo piano sia rispetto al piano vasca interno, che rispetto al lido esterno e nell'altra parte gli spazi di servizio (depositi, uffici, vani tecnici e spazi diversi per l'allenamento);

rilevato che gli spazi destinati ai servizi sono sottodimensionati rispetto alle necessità del centro sportivo e agli attuali standard. In particolare gli spogliatoi, presenti nella parte più ad ovest del corpo, risultano inadeguati in termini di superficie, funzionalità e, soprattutto, accessibilità, dovendosi utilizzare pedane appositamente allestite, che, seppur nel rispetto delle disposizioni normative, non consentono agli utenti con ridotta mobilità una fruizione del servizio del tutto agevole. Inoltre la struttura presenta caratteristiche del tutto inadeguate per quanto riguarda l'aspetto strutturale, impiantistico e di performance energetica, necessitando di una significativa riqualificazione con riferimento a una molteplicità di aspetti: climatizzazione degli ambienti, produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento delle vasche, circolazione negli impianti di trattamento dell'acqua e dell'aria;

atteso quindi che il presente intervento prevede la demolizione del suddetto volume e la sua nuova edificazione con un ampliamento significativo nella parte interrata e uno limitato fuori terra, oltre la sagoma esistente, al fine di salvaguardare gli spazi esterni a disposizione del lido estivo. Inoltre è prevista una completa rivisitazione degli spazi a servizi anche dal punto di vista del consumo energetico;

ritenuto nello specifico di realizzare dei nuovi spogliatoi di dimensioni e comfort adeguati e rispondenti agli attuali standard, nonché degli spazi di servizio, articolati su più livelli e destinati a una molteplicità di funzioni (depositi, locali tecnici, spazi per la ristorazione, sale riunioni, palestra, uffici, ecc.) con la finalità di riorganizzare e integrare i servizi del centro sportivo, destinando in particolare la parte fuori terra alle attività di relazione. Nello specifico con l'intervento, oltre a garantire le migliori soluzioni in termini di accessibilità anche agli utenti a mobilità ridotta, verrà attuata una completa riorganizzazione delle volumetrie con un adeguato inserimento nell'ambiente anche dal punto di vista compositivo – paesaggistico, limitando l'impatto e evidenziando le peculiarità del corpo "storico" principale. Inoltre si prevede una revisione dei percorsi a piedi calzati e nudi, che ora presentano qualche criticità;

precisato altresì che i nuovi spazi a servizi che verranno realizzati saranno funzionali sia alle attività indoor sia a quelle all'aperto del lido estivo e che ciò consentirà al centro sportivo "Manazzon" di presentarsi in modo competitivo sul mercato dell'acquaticità;

posto che l'intervento in oggetto prevede la demolizione e ricostruzione del corpo servizi con ampliamento in interrato e fuori terra, verrà redatto uno studio specifico per la verifica degli standard di parcheggio, tenendo conto del contesto in cui la struttura si inserisce e dei collegamenti con il sistema di mobilità sostenibile della città;

precisato che obiettivo della progettazione è il raggiungimento di un sistema edificio-impianto NZEB (Nearly Zero Energy Building), come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 19.08.2005 n. 192 e s.m. e D.Lgs. 10.06.2020 n. 48 e s.m) che impone che tutti gli edifici di nuova

costruzione abbiano elevate prestazioni energetiche e richiedano per il loro funzionamento un consumo energetico estremamente basso, quasi nullo, con fabbisogno coperto in maniera significativa da energia prodotta da fonti rinnovabili;

evidenziato inoltre che la realizzazione di un edificio NZEB è prevista anche nell'ambito del principio "Do No Significant Harm" (DNSH), principio da applicare agli interventi oggetto di finanziamento con i fondi P.N.R.R., che non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, come richiesto dal Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020;

ritenuto quindi di prevedere con il presente intervento una soluzione della problematica energetica più sopra evidenziata, attraverso la realizzazione di una struttura con performance di efficienza energetica, così come stabilito dall'art. 9 dell'Avviso sopra riportato, del 20% in meno riguardo agli standard NZEB;

atteso che il rispetto del principio DNSH per questa tipologia di intervento comporta anche che nelle scelte progettuali sia osservato quanto disposto dal D.M. 23.06.2022, recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi"; pertanto nelle successive fasi progettuali sarà approfondita l'analisi dei vari aspetti del progetto in relazione al rispetto del citato Decreto;

dato atto che l'opera insiste sulla p.ed. 4332 C.C Trento di proprietà comunale e che pertanto non si rende necessario l'avvio di procedure di esproprio o di occupazione temporanea;

rilevato che la redazione del documento preliminare di progettazione dell'intervento è stata affidata a progettisti interni con incarico di data 26.07.2022 allegato alla nota 06.09.2022 prot. n. 247694;

visto quindi il documento preliminare di progettazione datato agosto 2022, redatto dal Servizio Edilizia pubblica, che si attesta sull'importo complessivo di euro 5.100.000,00, come dettagliatamente definito nell'elaborato di progetto "Relazione illustrativa e quadro economico" e sinteticamente così distinto:

A) lavori (oneri sicurezza e i.v.a. 10% compresi)	euro	4.169.000,00
B) spese tecniche incarichi esterni (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	477.786,16
C) compensi incentivanti indennità tecnica (oneri compresi)	euro	72.104,00
D) imprevisti (oneri fiscali compresi)	euro	188.255,30
E) pubblicità (oneri fiscali compresi)	euro	9.154,54
F) lavori in economia (i.v.a. 10% compresa)	euro	183.700,00
Totale	euro	5.100.000,00

atteso che la spesa complessiva di euro 5.100.000,00 prevista per l'intervento risulta per euro 2.100.000,00 a carico dei fondi P.N.R.R. e per euro 3.000.000,00 a carico delle risorse finanziarie dell'Amministrazione comunale;

dato atto che le voci A) e F) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72, in quanto il progetto è relativo ad una ristrutturazione edilizia (intervento di recupero di cui all'art. 31 della Legge 05.08.1978 n. 457 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma) di opera di urbanizzazione secondaria, quale impianto sportivo di quartiere destinato all'intera collettività;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce C) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti la realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016, che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo prevedere in questa fase della progettazione la non suddivisione dell'opera in lotti, in quanto il progetto, attraverso un insieme coordinato e integrato di fasi ed interventi, mira alla realizzazione di un edificio destinato ad una funzione unitaria;

atteso inoltre che:

- nelle successive fasi progettuali sarà effettuata una definizione analitica e puntuale dei costi per la realizzazione dell'intervento;
- in questa fase, per quanto attiene agli oneri di gestione, si può genericamente prevedere che il sensibile miglioramento della performance energetica complessiva connessa ai requisiti imposti dal bando, possa realmente compensare i maggiori oneri derivanti dall'aumento degli spazi disponibili, che indicativamente verranno raddoppiati, passando dagli attuali 1000 m<sup>2</sup> a

circa 2000 m<sup>2</sup> utili;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 06.09.2022 prot. n. 247694, reso in data 06.09.2022 dalla Dirigente del Servizio Edilizia pubblica sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Edilizia pubblica, Gestione strade e parchi, Opere di urbanizzazione primaria, Risorse finanziarie e patrimoniali, Urbanistica, Servizi all'infanzia e istruzione, Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita, Sostenibilità e transizione ecologica, Appalti e partenariati e il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

atteso che nel corso della Conferenza dei Servizi sono emerse una serie di considerazioni che di seguito si riportano:

- in merito alla tempistica di realizzazione degli interventi e all'ipotesi di mantenere attiva la palestra e alla conseguente necessità di definire il quadro degli utilizzi con ASIS per la relativa redistribuzione, il servizio Edilizia pubblica ha rilevato che l'inizio lavori è programmato per settembre 2023 in modo da garantire l'apertura del lido per la prossima stagione estiva e che, essendo l'obiettivo quello di liberare completamente l'immobile in modo da avviare i lavori senza vincoli, auspica l'individuazione di soluzioni alternative anche per l'utilizzo della palestra per evitare spese ulteriori e problemi di sovrapposizione; si è poi sottolineato che il medesimo problema riguarderà anche la scuola primaria "A. Nicolodi", che, almeno per due anni, non avrà la palestra a disposizione. A tal fine l'Amministrazione si attiverà con ASIS per disporre del preciso quadro degli utilizzi nell'ottica di individuare soluzioni alternative;
- è stata evidenziata la necessità di approfondire gli eventuali lavori aggiuntivi necessari sull'impianto in modo da evitarne ulteriori fermi. Il Servizio Edilizia pubblica ha sottolineato la difficoltà di gestire contemporaneamente eventuali ulteriori cantieri rispetto ai due oggetti di finanziamento, che presentano un profilo di complessità estremamente elevato;
- è stata segnalata l'esigenza di riflettere sul fatto che il centro sportivo presenta una molteplicità di problematiche, convenendo che i lavori finanziati con il P.N.R.R. risolvono solo una parte delle problematiche del centro sportivo e che dovranno essere programmati a seguire gli ulteriori interventi di adeguamento sia dell'impianto interno che di quello esterno;
- è stato inoltre segnalato che in fase di approvazione del progetto preliminare dell'impianto natatorio presso l'area sportiva delle Ghiaie, il centro sportivo G. Manazzon è stato individuato come sede dell'attività dei tuffi dal trampolino, rendendosi pertanto necessario valutare l'opportunità di integrare nel progetto la palestra per l'allenamento a secco per i tuffi. In merito a tale aspetto il Servizio Edilizia pubblica ha precisato che, al momento, il progetto non prevede una specifica palestra per l'allenamento a secco per i tuffi, che necessita di specifiche previsioni di carattere strutturale per la realizzazione del "trampolino a secco";
- è stato infine ricordato che nell'ambito dell'approvazione del progetto per il nuovo impianto natatorio alle Ghiaie il Consiglio impegnava la Giunta a predisporre uno studio di fattibilità per la ristrutturazione della piscina Manazzon che consentisse di mantenere le funzioni già in essere con contenimento dei costi di gestione, al fine di completare il quadro dell'offerta acqua e che quindi l'intervento in oggetto va inquadrato nell'ambito di una visione più complessiva degli interventi in programmazione in materia di impianti acquatici. Al riguardo il Servizio Edilizia pubblica ha evidenziato che l'opportunità della candidatura del Centro Sportivo G. Manazzon nell'ambito dell'avviso del Dipartimento per lo Sport relativo al P.N.R.R. e dedicato ai Cluster 1 e 2 si è manifestata nell'aprile 2022 con tempistiche di adesione e specifiche molto ristrette e la proposta di adesione, nel rispetto dei vincoli fissati dall'avviso, è stata sviluppata nell'ottica di affrontare un primo tassello del quadro degli interventi da programmare sull'impianto natatorio, con particolare riferimento alla riqualificazione degli spazi destinati a servizi e al miglioramento dell'involucro dal punto di vista delle prestazioni energetiche; non si interviene invece, se non con gli adattamenti strettamente necessari, sul sistema vasche, che dovrà essere oggetto di separato specifico approfondimento;

vista altresì l'attestazione di compatibilità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente, riferita esclusivamente all'insediabilità nella zona di P.R.G. oggetto dell'intervento della funzione prevista in progetto, rilasciata in data 18.08.2022 prot. n. 229536 dal Servizio Edilizia privata e SUAP – Ufficio Edilizia privata che presenta due precisazioni. In particolare in tale documento viene evidenziato che l'intervento risulta essere soggetto alla redazione di valutazione previsionale di clima acustico in quanto intervento specificatamente previsto dall'art. 8, comma 3 della Legge 447/1995 e dalle N.T.A. della Classificazione Acustica, approvate con deliberazione del Consiglio comunale 11.12.2012 n. 130, nonché al parere obbligatorio sulla qualità architettonica della C.P.C. ai sensi dell'art. 7, comma 8, lett. b) della L.p.

15/2015. Rispetto a tali richieste si precisa che ad esse verrà data attuazione nelle successive fasi di progettazione, specificando altresì, per quanto attiene la valutazione previsionale, che durante la Conferenza dei Servizi è stato sottolineato, come dettagliatamente indicato nel parere tecnico-amministrativo ed economico sopra riportato, che il progetto non dovrà essere corredato da tale documento, bensì dalla valutazione previsionale di impatto acustico. Inoltre è stata evidenziata l'opportunità di redazione unitaria per entrambi i Cluster, al fine di garantire l'omogeneità delle misurazioni e delle conseguenti valutazioni;

dato atto che l'area interessata, individuata, come già sopra indicato, dalla p.ed. 4332 C.C. di Trento, ricade nell'ambito dell'art. 65 delle Norme di Attuazione al Piano Regolatore Generale - zona F1, come area "AS" - attrezzature sportive e ricreative;

posto che per l'area del lido estivo il vincolo infrastrutturale di maggior rilievo è dato dalla presenza dello storico tracciato ferroviario della Valsugana che, correndo sopraelevato su arcate, attraversa di fatto l'ambito del prato senza configurarsi peraltro come elemento di discontinuità, viene precisato che l'area del presente intervento, posta a più di 60 metri dalla ferrovia non è ricompresa nella fascia di rispetto ferroviaria e pertanto per la realizzazione dell'intervento non è necessario richiedere a R.F.I. alcuna autorizzazione;

posto inoltre che, visto il grado di approfondimento della presente progettazione, i successivi livelli progettuali riguarderanno le fasi definitiva ed esecutiva, con i necessari pareri ed autorizzazioni, ai sensi dell'art. 14, comma 1 bis della L.p. 26/1993 e s.m.;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 248321/2022;

atteso che, sulla base della normativa vigente, l'inserimento di un intervento nel programma triennale delle opere pubbliche e l'iscrizione nel bilancio di previsione e relative variazioni degli stanziamenti riguardanti l'ammontare della spesa da realizzare richiedono un lavoro propedeutico di analisi e che, allo scopo di operare le verifiche preventive, è dunque necessario procedere con l'elaborazione ed approvazione del progetto preliminare, o del documento preliminare di progettazione, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. a) della L.p. 10.09.1993 n. 26, per le opere di importo non inferiore ad un milione di euro, nonché in coerenza a quanto stabilito con il punto 5.3.14 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011) e con la disciplina, anche locale, della programmazione triennale dei lavori pubblici;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 199 e nel bilancio 2022-2024 approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 200 per l'importo di euro 5.100.000,00 per effetto delle variazioni al Documento Unico di Programmazione e al Bilancio di previsione finanziario approvate con deliberazione consiliare 06.07.2022 n. 81;

considerato che, in base a quanto disposto nel sopra richiamato D.U.P., le opere inserite in variazione di bilancio hanno, come richiesto dal principio contabile innovato, una progettazione minima (documento preliminare di progettazione per opere di importo presunto non inferiore a 1 milione di euro e progetto preliminare per opere di importo inferiore alla predetta soglia), la cui formale approvazione si concretizza ora;

atteso che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare per l'Urbanistica ed i lavori pubblici e della Commissione consiliare per il Turismo, la toponomastica, formazione, sport e giovani nella seduta congiunta di data 15.09.2022;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il documento preliminare di progettazione in oggetto;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D65B22000090001;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e

successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport di data 12.08.2022;
- le note istruttorie di data 06.09.2022 prot. n. 247694 e di data 07.09.2022 prot. n. 248321 del Servizio Edilizia pubblica;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera c) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e ai sensi dell'art. 28 ter, comma 1 dello Statuto comunale, trattandosi di progetto il cui importo è superiore a tre milioni di euro;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività finalizzate alla progettazione delle fasi successive dell'opera, all'affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione, al fine di rispettare la tempistica prevista dall'avviso di data 23.03.2022 relativo alla manifestazione di interesse;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

### d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il documento preliminare di progettazione “P.N.R.R. - Cluster 1 - centro sportivo G. Manazzon. P.ed. 4332 C.C. Trento - Lotto funzionale 1: Realizzazione nuovi spogliatoi e spazi di servizio con ampliamento esterno della sagoma esistente”, opera 6648, datato agosto 2022, elaborato dal Servizio Edilizia pubblica, dell'importo complessivo di euro 5.100.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 248321/2022;
3. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n.

- 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D65B22000090001;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Documento preliminare di progettazione datato agosto 2022 (prot. n. 248321/2022).

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT DI DATA 12.08.2022 - P.N.R.R. - CLUSTER 1 - CENTRO SPORTIVO G. MANAZZON. P.ED. 4332 C.C. TRENTO - LOTTO FUNZIONALE 1: REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E SPAZI DI SERVIZIO CON AMPLIAMENTO ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE. DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE - IMPORTO EURO 5.100.000,00 - OPERA 6648 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

---

---

#### Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 28

**Favorevoli:** n. 28 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Fiori, Gilmozzi, Giuliani, Ianeselli, Lenzi, Maschio, Panetta, Pedrotti, Piccoli, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Urbani, Zanetti C., Zappini)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

**Non votanti:** n. 0

Trento, addì 26.09.2022

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio n. 44 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT DI DATA 12.08.2022 – P.N.R.R. - CLUSTER 1 - CENTRO SPORTIVO G. MANAZZON. P.ED. 4332 C.C. TRENTO - LOTTO FUNZIONALE 1: REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E SPAZI DI SERVIZIO CON AMPLIAMENTO ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE. DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE - IMPORTO EURO 5.100.000,00 - OPERA 6648 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 7 settembre 2022

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio. 44 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT DI DATA 12.08.2022 – P.N.R.R. - CLUSTER 1 - CENTRO SPORTIVO G. MANAZZON. P.ED. 4332 C.C. TRENTO - LOTTO FUNZIONALE 1: REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E SPAZI DI SERVIZIO CON AMPLIAMENTO ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE. DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE - IMPORTO EURO 5.100.000,00 - OPERA 6648 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 08.09.2022